



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

F.A.Q. (DOMANDE FREQUENTI)

OGGETTO: BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI “LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DI ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI NEL CAMPUS DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO IN LOCALITÀ GERMANETO. CIG 0493415EA9.

QUESITO N. 1

E’ possibile partecipare alla gara in oggetto, avendo, all’interno dell’A.T.I. costituenda, i requisiti SOA richiesti, ad eccezione della OS3 cl. IV, per la quale invece si possiede la OS3 cl. III, e pertanto, la possibilità di partecipare con la citata classifica usufruendo del principio dettato dal D.P.R. 34/2000 , art.3, comma 2?

RISPOSTA N. 1

Relativamente alla possibilità di incrementare di 1/5 la propria qualificazione, prevista dall’art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, si richiama l’attenzione sulle precisazioni e specificazioni dettate dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 25 del 20/12/2001.

QUESITO N. 2

Abbiamo intenzione di partecipare alla procedura in oggetto come capogruppo di un’associazione temporanea di imprese di tipo mista. Il capogruppo deve coprire il 40% della categoria prevalente o deve coprire il 40% complessivamente nell’A.T.I.?

RISPOSTA N. 2

Nel caso di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti, i requisiti di qualificazione per l’esecuzione dei lavori, previsti dal bando e dal disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di cui all’art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all’articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale. In particolare l’art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 prevede che per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese raggruppate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all’intero raggruppamento. L’impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

QUESITO N. 3

Vi è la possibilità, per quanto scritto nel disciplinare di gara per i lavori in oggetto, di subappaltare interamente la categoria OG3, maggiore del 15% dell’importo totale dell’appalto?

Inoltre, è possibile partecipare considerando l’incremento di legge pari al 20% dell’importo totale della categoria posseduta, per quanto riguarda la categoria OS30?



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

RISPOSTA N. 3

Si conferma che la categoria OG3, diversa dalla prevalente, è scorporabile e subappaltabile senza alcun limite massimo.

Relativamente alla possibilità di incrementare di 1/5 la propria qualificazione, prevista dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, si richiama l'attenzione sulle precisazioni e specificazioni dettate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 25 del 20/12/2001.

Si fa, altresì, presente che, ai sensi di quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8/2002 del 07/05/2002, sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG11 per la classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS3, OS28 e OS30.

QUESITO N. 4

Le categorie, indicate nel bando come scorporabili e subappaltabili, OG3 (che incide per il 18,828% sul monte lavori), OS30, OS28 e OS3 (che surrogate da cat. OG11 incidono per il 17,688%), OG6 sono interamente subappaltabili a ditte in possesso di idonea attestazione SOA?

RISPOSTA N. 4

Si conferma che le categorie OG3, OS30, OS28, OS3, e OG6, diverse dalla prevalente, sono scorporabili e subappaltabili senza alcun limite massimo.

QUESITO N. 5

In virtù degli articoli. 95, comma 1, del D.P.R. 554/99 e art. 3 del D.P.R. 34/200 – incremento di 1/5 dell'importo lavori – la scrivente può partecipare alla procedura in oggetto, in A.T.I. verticale con altra ditta in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1 classifica IV e OG3 classifica II?

E nel caso in specie, può assumere in proprio quota parte delle lavorazioni OS30, OS28, e OS3 fino all'importo consentito dalla propria categoria OG11 in classifica III e subappaltare la restante quota parte a ditta in possesso di attestazione SOA in categorie OG11 e classifica II?

RISPOSTA N. 5

Si segnala che sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. 163/2006; D.P.R. 34/2000 e D.P.R. 554/1999) il soggetto, singolo o raggruppato, può partecipare ad una gara per l'affidamento di un appalto pubblico solo se in possesso del 100% della qualificazione richiesta dal bando di gara in categorie e classifiche, nel rispetto dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, indipendentemente dalla facoltà prevista dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 di indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo.

Relativamente alla possibilità di incrementare di 1/5 la propria qualificazione, prevista dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, si richiama l'attenzione sulle precisazioni e specificazioni dettate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 25 del 20/12/2001.

QUESITO N. 6



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Relativamente alla “Busta B – offerta tecnica” ed in particolare all’ elemento “a.2.3 utilizzo fonti energetiche rinnovabili” il punto “a.2.3.1. Pannelli solari” così riporta: “dovranno essere fornite indicazioni in merito alla eventuale installazione di impianti e pannelli solari, o sistemi alternativi, per la produzione di acqua calda sanitaria e per riscaldamento invernale”.

Non è chiaro come deve essere trattato il punto sopra riportato considerato che il progetto prevede già l’utilizzo di pannelli solari termici. E’ evidente che la dicitura “eventuale installazione” risulta fuorviante, pertanto, come sarà attribuito il relativo punteggio?

RISPOSTA N. 6

Il progetto prevede l’installazione di due bollitori ad accumulo della capacità unitaria di 800 l con

potenza utile di scambio termico totale disponibile di ? 200 kW, a cui corrisponde un fabbisogno di

energia complessiva annua necessaria alla produzione di acqua calda sanitaria pari a circa 104 Mwh. A fronte di tale fabbisogno, in progetto è previsto un sistema di captazione con collettori solari termici, la cui superficie è pari a circa 62 mq, in grado di assicurare a carico dell’energia solare una produzione pari a circa il 61% del totale necessario e quindi superiore al minimo richiesto dalla vigente normativa.

L’elemento di valutazione “a.2.3 utilizzo fonti energetiche rinnovabili” ed in particolare il punto “a.2.3.1. Pannelli solari” si riferisce ai sistemi di captazione con collettori solari eventualmente proposti dal concorrente, in aggiunta, ovviamente, a quelli già previsti in progetto, per la produzione di acqua calda sanitaria (fino ad assicurare il 100% del fabbisogno di energia complessiva annua necessaria) e per il riscaldamento invernale.

La dicitura “eventuale installazione” fa riferimento al fatto che è lasciata libera facoltà al concorrente di esprimere proposta migliorativa su tutti gli elementi e sub elementi qualitativi, previsti dalla Tav. 1 Elementi di valutazione e punteggi del Disciplinare di gara, o solo su alcuni di essi. Per gli elementi che non formeranno oggetto di proposta migliorativa il concorrente non prenderà punteggio.

Il relativo punteggio sarà assegnato in funzione delle caratteristiche dei collettori solari proposti dal concorrente, in aggiunta a quelli esistenti, e all’energia fornita dagli stessi.

QUESITO N. 7

Da quale quadro sono alimentate le pompe antincendio?

Dall’esame del progetto ciò non è desumibile in modo inequivocabile: infatti, le pompe presenti sugli schemi unifilari dei quadri elettrici sono indicate con sigle generiche che non individuano la funzione assolta, ad eccezione di quelle a servizio dell’impianto termico le cui sigle corrispondono con quelle riportate sullo schematico generale TAV IM28. L’impianto antincendio è servito da un gruppo di pressurizzazione indicato sulla tavola IA03 con la sigla “GP1” non rilevato negli schemi elettrici unifilari.

RISPOSTA N. 7



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Il progetto prevede l'installazione di un gruppo di pressurizzazione antincendio conforme alle normative UNI 9490 vigenti all'atto della redazione del progetto stesso. Tale tipologia di gruppi

prevede, di norma, la presenza di un quadro elettrico di comando e controllo indipendente per ciascuna delle pompe costituenti il gruppo stesso. È, inoltre, fissato che ognuno dei quadri di alimentazione delle citate elettropompe debba essere alimentato in modo indipendente. Il progetto esecutivo prevede la presenza di un quadro centrale idrica (Schema elettrico unifilare QECl – IE 24) con n. 3 partenze (pompa 1, pompa 2, pompa 3) per l'alimentazione di ognuno dei tre quadri elettrici ipotizzati a bordo del gruppo di pressurizzazione antincendio "GP1".

QUESITO N. 8

In riferimento alle "Linee guida per la redazione delle giustificazioni" viene indicato che le "eventuali offerte di fornitori/subappaltatori dovranno essere rese mediante preventivi scritti, debitamente firmati, datati e sottoscritti dalle parti e non soggetti a condizioni o termini". Ciò vuol dire che qualsiasi offerta non dovrà contenere il tempo di validità?

RISPOSTA N. 8

No. Vuol dire che le offerte dei fornitori/subappaltatori devono avere una validità temporale non inferiore a quella prevista per l'esecuzione delle lavorazioni cui esse si riferiscono. Tutte le offerte dei fornitori di materie prime e dei futuri fornitori in opera o dei subappaltatori devono essere prodotte munite della sottoscrizione e di data antecedente la presentazione dell'offerta da parte del concorrente, senza contenere alcuna condizione ed onere aggiuntivo (ovvero nel caso diverso se ne deve tenere conto nelle analisi di costo) con una durata congruente al tempo dei lavori e comunque per periodi compatibili con il programma dei lavori cui le lavorazioni ineriscono.

QUESITO N. 9

Per quanto concerne l'analisi dei prezzi unitari devono essere utilizzati solo i modelli "sub. n. A e sub. n. B" forniti dalla Stazione Appaltante o è possibile utilizzare delle configurazioni ad essi affini?

Qualora fosse possibile utilizzare conformazioni di analisi prezzi diverse, nell'elaborazione delle giustificazioni è necessario indicare l'appartenenza dei singoli elementi dell'analisi alle macrovoci di appartenenza? (Esempio: Gli elementi dell'analisi Operaio Qualificato, Cemento in sacchi devono far parte delle macrovoci Manodopera e materiale a piè d'opera, o possono essere elencati, e quindi analizzati indipendente dall'appartenenza alle diverse macrovoci?).

RISPOSTA N. 9

I modelli 2 "sub. n. A e sub. n. B", forniti dalla Stazione Appaltante, rappresentano degli schemi tipo di Analisi Prezzi che, naturalmente, risultano oggetto di precisazione e ulteriore approfondimento per ogni voce di elenco prezzo oggetto di analisi. Nulla osta, per ciò, all'utilizzo di configurazioni affini ai modelli forniti dalla Stazione Appaltante purché la scomposizione del prezzo nelle singole voci renda una definizione attenta e completa di ogni singola componente d'analisi onde permettere una verifica efficace e priva di ambiguità.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Sebbene il giudizio di verifica della congruità di un offerta deve riguardare quest'ultima nella sua interezza, la scomposizione dell'offerta in macrovoci (materiali, manodopera, ecc.) risulta utile allo scopo di valutare se il loro eventuale carattere anormalmente basso si traduca nella inattendibilità e mancanza di serietà dell'offerta nella sua globalità, oppure se i singoli elementi di costo ritenuti affetti da anomalia possano essere compensati da altri elementi di segno opposto, sui quali ultimi il concorrente dimostri attendibilmente di poter conseguire guadagni tali da controbilanciare le voci per lui economicamente deficitarie. Pertanto, è opportuno indicare l'appartenenza dei singoli elementi delle analisi alle macrovoci di appartenenza.

QUESITO N. 10

Relativamente alle “Linee guida per la redazione delle giustificazioni” cosa s'intende che ogni concorrente dovrà indicare in idonea relazione il montante complessivo (in valore percentuale ed in valore assoluto) che ha previsto nell'offerta per la manodopera precisando le ragioni dell'eventuale scostamento rispetto al valore desumibile dal Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto?

RISPOSTA N. 10

Per montante complessivo della manodopera si intende l'incidenza (in valore percentuale, rispetto al valore dell'offerta, ed in valore assoluto) del costo del lavoro assunto dall'offerente. Ovviamente, la determinazione e la conseguente giustificazione del montante della manodopera non può essere disgiunto dalla congruità del “monte ore” che l'offerente assume come sufficiente per eseguire la prestazione dedotta in appalto. A maggior ragione il “monte ore” non può essere ridotto a scapito della sicurezza nell'esecuzione delle lavorazioni. Per tale ragione, viene prescritto che nel caso in cui il concorrente si scosti dal “monte ore” previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto, debba giustificarne i motivi che, ovviamente, non possono essere semplicemente ricondotti a una contrazione dei tempi a discapito della sicurezza. Per lo stesso presupposto nelle “Linee guida per la redazione delle giustificazioni” è previsto che “Il montante della manodopera previsto nell'offerta da ciascun concorrente dovrà risultare congruente con il termine di esecuzione dei lavori indicato nella “Busta C – Offerta Tempo” e con il corrispondente Cronoprogramma lavori, in considerazione del fatto che una riduzione sui tempi di esecuzione determina un aumento della quantità di manodopera necessaria all'esecuzione dei lavori in relazione alle evidenti sovrapposizioni delle lavorazioni stesse”.

QUESITO N. 11

Il sopralluogo dei siti/impianti è stato già effettuato. Nell'eventuale ingresso successivo di un'ulteriore mandante all'interno dell'A.T.I., il sopralluogo effettuato è valido?.

RISPOSTA N. 11

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, la persona che effettua il sopralluogo è opportuno che sia delegata da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

QUESITO N. 12

In merito al punto “a.2.3” è possibile riconfigurare la morfologia della copertura per l’integrazione più efficiente dei pannelli solari? E, In merito al punto “a.1.2” è ammesso un intervento migliorativo per il controllo del soleggiamento e del microclima che a fronte della stessa dotazione di parcheggi ne modifichi il tracciato?

RISPOSTA N. 12

In linea di principio, gli interventi migliorativi proposti risultano ammissibili a condizione che gli stessi risultino compatibili con i vincoli urbanistici e strutturali.

QUESITO N. 13

In riferimento al lucernaio (art. PA10) esiste un elaborato grafico di dettaglio? Il sopralluogo nell’area su cui devono eseguirsi i lavori, in caso di A.T.I., deve essere effettuato elusivamente dall’Impresa Capogruppo o può essere effettuato anche solo dall’impresa mandante tra l’altro già effettuato?

RISPOSTA N. 13

Tav. E40 – E44 (Particolari Costruttivi Tavola 1 – Particolari Costruttivi Tavola 5).

In considerazione dell’importanza che la conoscenza del luogo, dove dovrà eseguirsi l’intervento, riveste sulla formulazione dell’offerta economica e considerato che quest’ultima, nel caso di A.T.I. non ancora costituita, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento, appare opportuno che anche il sopralluogo venga eseguito da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.

QUESITO N. 14

I quadri elettrici delle camere doppie e singole da quali quadri elettrici, fabbricati alloggi, sono alimentati?

RISPOSTA N. 14

La sequenza dei collegamenti è desumibile dall’elaborato “IE16 – Fabbricato alloggi e servizi – Impianti elettrici e speciali – Schema unifilare a blocchi quadri elettrici”.

Il posizionamento dei singoli quadri elettrici è di contro desumibile dagli elaborati:

- *IE01 – Fabbricato alloggi -. Impianti elettrici e speciali – Layout vie cavi principali Impianti di terra – Posizionamento apparecchiature – Piano terra lato sinistro;*
- *IE02 – Fabbricato alloggi -. Impianti elettrici e speciali – Layout vie cavi principali Impianti di terra – Posizionamento apparecchiature – Piano terra lato destro.*



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

QUESITO N. 15

Al punto “a.2.3. – Efficienza energetica”, per il raggiungimento ed il miglioramento dei risultati che si richiedono, è possibile fare ricorso all’energia alternativa? Oppure occorre fare impiego di tecnologie tradizionali, poiché di fonti rinnovabili si parla al successivo “a.2.3.”?

RISPOSTA N. 15

Il sottocriterio di valutazione a.2.2.1 “Efficienza Energetica” rientra all’interno del criterio a.2.2 “Ottimizzazione di consumi energetici complessivi e delle risorse eoliche tramite soluzioni tecniche alternative”. Deve, pertanto, intendersi che in tale sottocriterio si valuteranno, in termini qualitativi, tutte quelle soluzioni progettuali migliorative, rispetto allo standard previsto in progetto, in grado di garantire una maggiore “Efficienza Energetica”, con esclusione, ovviamente, delle soluzioni che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, in quanto per queste ultime è previsto il criterio a.2.3 “Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili”.

QUESITO N. 16

La generica proposta migliorativa, quale ad esempio l’installazione di un impianto che contemporaneamente garantisca una riduzione dei consumi energetici, un miglioramento del benessere acustico, maggiori requisiti di durabilità e manutenibilità, da diritto a punteggio in ciascun sottoelemento degli elementi qualitativi di cui al punto “a” del Disciplinare di gara?

RISPOSTA N. 16

E’ difficile dare una risposta al quesito posto senza conoscere la proposta migliorativa che si intende realizzare.

In linea di principio, si può dire che i sub criteri di valutazione indicati a partire da pag. 4 del Disciplinare di gara e, ulteriormente, dettagliati sulle schede riportate a partire da pag. 20 dello stesso Disciplinare, rappresentano degli obiettivi da raggiungere. Il punteggio, pertanto, verrà assegnato in funzione del grado di conseguimento di detti obiettivi e non in relazione al numero di impianti proposti.

QUESITO N. 17

L’offerta economica prevede al punto b) l’elenco dei nuovi prezzi unitari offerti relativi agli elementi di proposte migliorative. Non è chiaro l’effetto che tali prezzi avranno. Questi nuovi prezzi devono essere congruenti con il computo? I nuovi prezzi, applicati alle quantità di progetto, devono necessariamente dare un importo complessivo congruente con l’importo ribassato offerto?

Il bando, al punto E – Offerta Tecnica, al c. 2 richiede che l’elaborato tecnico deve riportare “di volta in volta, il riferimento specifico alla parte della documentazione tecnica predisposta dalla Stazione Appaltante e posta a base di gara (progetto esecutivo e capitolati tecnici) che si propone di migliorare [...] sostituire” Cosa significa? Che per tutte le proposte migliorative è necessario individuare in quali parti del progetto esecutivo e dei capitolati tecnici si va ad incidere ed esplicitare le modifiche da apportare a quelle precise parti? Se si propone un materiale diverso per qualche elemento che risulta essere descritto solo nella voce di elenco



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

prezzi, occorre fare riferimento alla suddetta voce di elenco prezzi per esplicitare le modifiche proposte?

L'impresa che si aggiudica la gara dovrà realizzare l'opera introducendo tutte o parti delle proposte migliorative che ha offerto a prescindere dal punteggio attribuito alle diverse proposte?

RISPOSTA N. 17

I nuovi prezzi unitari offerti relativi agli elementi di proposta migliorativa hanno esclusivamente valore di riferimento in caso di varianti e modifiche in corso d'opera mentre non hanno alcun effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta determinato, unicamente, mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo dei lavori posto a base di gara. All'importo così determinato andranno a sommarsi, esclusivamente, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Per la partecipazione alla gara è richiesta, semplicemente, la presentazione all'interno della "Busta D – Offerta Economica", dell'elenco di detti nuovi prezzi unitari offerti.

La finalità della presente richiesta del Disciplinare di gara è quella di consentire alla Commissione di gara un celere apprezzamento della proposta migliorativa in rapporto con le previsioni progettuali. A tal fine è opportuno che ogni concorrente presenti degli elaborati di confronto tra i miglioramenti offerti e le corrispondenti previsioni progettuali desumibili dagli elaborati grafici, descrittivi e contabili del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto, l'impresa che si aggiudica la gara è tenuta, a pena di decadenza dell'aggiudicazione e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Appaltante, a redigere entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, sotto la supervisione e controllo dei progettisti dall'Amministrazione, gli elaborati progettuali costruttivi delle varianti migliorative proposte dal Concorrente e ritenute dalla Commissione di gara meritevoli di accoglimento e di valutazione positiva, ovviamente sulla base dei criteri e subcriteri di valutazione definiti dal Disciplinare di gara.

Per le varianti proposte e non accolte dalla Commissione di gara ovvero per gli elementi sui quali il concorrente non ha espresso offerta di proposta migliorativa, si intenderanno confermati gli elementi a base di gara in coerenza con quanto dichiarato per l'ammissione alla gara.

QUESITO N. 18

Assodato che, per proposte migliorativa, s'intende quelle da apportare al progetto esecutivo e quindi agli argomenti specificati nelle schede da pag. 20 a pag. 25 del Disciplinare di gara, occorre produrre in aggiunta, anche la relazione al punto a) del Disciplinare di gara?

RISPOSTA N. 18

*In accordo con quanto previsto dal disciplinare di gara, si conferma che la Busta "**B - OFFERTA TECNICA**" dovrà contenere tutti gli elaborati e la documentazione tecnica necessari per qualificare la proposta progettuale del concorrente in tutti i suoi aspetti.*

*In particolare, il Concorrente dovrà accludere nella Busta "**B - OFFERTA TECNICA**" gli elaborati di seguito indicati, redatti in modo tale da non esplicitare gli elementi quantitativi dell'offerta (che dovranno essere riportati, a pena di esclusione dalla gara, unicamente nell'apposite "**BUSTA C – OFFERTA TEMPO**" e "**BUSTA D – OFFERTA ECONOMICA**")*



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

- a) **Relazione generale esplicativa della proposta progettuale**, contenente una adeguata descrizione delle motivazioni di ordine tecnico a supporto delle soluzioni prospettate dal Concorrente;
- b) **Relazione tecnica, grafico - descrittiva** che affronti, con riferimento alla proposta migliorativa del Concorrente in rapporto con le previsioni del progetto posto a base di gara, i seguenti aspetti ritenuti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi per gli elementi qualitativi inerenti le varianti migliorative proposte:
1. Caratteristiche degli elementi tecnici e miglioramento del comfort abitativo con riferimento in particolare ai seguenti requisiti: resistenza, sicurezza, igiene e benessere acustico, durabilità e manutenibilità, valore estetico, utilizzo di materiali bioecologici, controllo dell'inquinamento elettrico e magnetico interno, comfort igrotermico;
 2. Sistemazioni esterne e a verde;
 3. Sistema di gestione e controllo centralizzato degli impianti tecnologici;
 4. Ottimizzazione energetica dell'impianto di illuminazione (controllo flussi luminosi);
 5. Ottimizzazione dei consumi energetici complessivi e delle risorse idriche tramite soluzioni tecniche alternative;
 6. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

Le suddette relazioni, **che potranno essere completate con degli elaborati grafici a supporto**, dovranno, di volta in volta, indicare il riferimento specifico alla parte della documentazione tecnica predisposta dalla Stazione Appaltante e posta a base di gara (progetto esecutivo e capitoli tecnici) che si propone di migliorare, con l'esplicita citazione, a fronte del nuovo testo e/o grafico proposto, del testo e/o grafico originario da sostituire.

Ciò al fine di consentire alla Commissione di gara un celere apprezzamento della proposta migliorativa in rapporto con le previsioni progettuali.

QUESITO N. 19

Relativamente alla “Busta B – offerta tecnica” ed in particolare all’elemento “a.2.3 utilizzo fonti energetiche rinnovabili”, il punto “a.2.3.4 – Recupero energia residua e riduzione delle emissioni”, come deve essere trattato il punto sopra riportato considerato che il progetto prevede l’utilizzo di caldaie a condensazione e non sono presenti altre forme di dispersione energetica il cui contenimento non sia già richiesto negli altri punti del disciplinare?

RISPOSTA N. 19

L'elemento “a.2.3.4 – **Recupero energia residua e riduzione delle emissioni degli scarichi**” si riferisce non tanto, e non solo, alle previsioni progettuali ma, soprattutto, alle possibili proposte migliorative presentate dal concorrente con riferimento alle tematiche del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti energetiche alternative. Si pensi, ad esempio, ai sistemi di ventilazione controllata a recupero energetico che consentono di gestire in maniera razionale il ricambio dell'aria di un ambiente con l'esterno recuperando parzialmente l'energia di raffreddamento e riscaldamento che verrebbe persa con ricambio d'aria semplice (ad esempio aprendo le finestre). Oppure, ancora, si pensi alla microgenerazione che rappresenta un'estensione dell'idea di cogenerazione per le abitazioni di piccoli nuclei familiari o per piccoli edifici adibiti ad uffici. In tutti questi casi l'aspetto del recupero energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera rappresenta un elemento fondamentale.